

Deliberazione n. 586 del 21/05/2019

L.R. 30/1998 - Interventi a favore delle famiglie annualità 2019 - Modifica alla DGR 1626/2017 “ Fondo nazionale per le politiche sociali e quota del Fondo per la lotta alla povertà e all’esclusione sociale - annualità 2017 di cui all’intesa della Conferenza Unificata n. 118/CU del 21/09/2017 - Individuazione delle aree di intervento regionale, criteri di riparto ed integrazione del Fondo”.

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERA

1. DI MODIFICARE l’Allegato 1 di cui alla DGR 1626 del 2017 “*Fondo nazionale per le politiche sociali e quota del Fondo per la lotta alla povertà e all’esclusione sociale - annualità 2017 di cui all’intesa della Conferenza Unificata n. 118/CU del 21/09/2017 - Individuazione delle aree di intervento regionale, criteri di riparto ed integrazione del Fondo*” per la parte relativa a “Risorse per Interventi in favore delle famiglie” come riportato nell’Allegato A1, parte integrante della presente deliberazione;
2. DI STABILIRE che le risorse complessive destinate agli interventi di cui al precedente punto ammontano complessivamente ad 1.155.000,00 derivanti dal Fondo Nazionale Politiche Sociali e fanno carico al capitolo 2120510008 del bilancio di previsione 2019-2021 annualità 2019;
3. DI STABILIRE che i fondi di cui al precedente punto 2 sono impiegati secondo i criteri di cui all’allegato A, che forma parte integrante del presente atto;
4. DI STABILIRE che si fa fronte con le risorse di cui alla disponibilità già attestata con DGR n. 306 del 26/03/2019 di richiesta parere in merito all’atto di che trattasi, del Bilancio di previsione 2019/2021 - annualità 2019.

Il presente atto è soggetto a pubblicazione ai sensi dell’art. 26, comma 1 del D.Lgs. 33/2013.

Allegato A1

Risorse per “INTERVENTI A FAVORE DELLE FAMIGLIE - € 1.155.000,00” sono ripartite secondo i seguenti criteri:

Trasferimenti agli Ambiti Territoriali Sociali**a) Azione a favore delle madri e dei padri in difficoltà (€ 450.000,00)***Beneficiari*

Sono beneficiari del seguente intervento, in ordine di priorità:

- Madri in condizione di monogenitorialità in stato di gravidanza dal quarto mese e fino al compimento dell'anno di vita del bambino
- Padri in condizione di monogenitorialità fino al compimento dell'anno di vita del bambino.

Per monogenitorialità si intende la condizione in cui l'altro genitore è deceduto o non ha riconosciuto il figlio o è stato dichiarato decaduto dalla potestà genitoriale.

È richiesto un requisito reddituale costituito da un valore ISEE non superiore ad € 10.000,00.

Modalità di riparto e gestione del Fondo

Il Fondo verrà ripartito tra gli Ambiti Territoriali Sociali con le seguenti modalità:

- 75% in proporzione al totale della popolazione residente nei Comuni dell'Ambito, secondo la più recente fonte ISTAT disponibile;
- 25% in proporzione alla superficie del territorio totale dei Comuni ricompresi nell'Ambito.

Gli Ambiti sulla base della somma erogata, per l'individuazione dei beneficiari, dovranno predisporre un proprio bando previo accordo con i Comuni ricompresi nei propri territori, sulla base dei suddetti criteri e degli ulteriori criteri che vorranno integrare.

L'ammontare del singolo contributo sarà stabilito da ciascun bando.

La rendicontazione relativa all'utilizzo del fondo dovrà avvenire da parte degli Ambiti Territoriali Sociali attraverso apposita relazione dettagliata, le cui modalità di predisposizione verranno indicate successivamente dal Servizio Politiche Sociali e Sport.

b) Azione a favore delle famiglie numerose e in difficoltà economica per il trasporto scolastico (€ 360.000,00)*Beneficiari*

I soggetti destinatari sono le famiglie con un numero di figli pari o superiore a 3, dei quali almeno uno frequenti le scuole secondarie e raggiunga gli Istituti scolastici con l'utilizzo dei servizi di trasporto urbano ed extraurbano,

Per “servizi di trasporto urbano ed extraurbano” si intendono servizi pubblici e, nel caso di studenti con disabilità, anche servizi di trasporto speciale, finalizzati al raggiungimento della sede scolastica.

È richiesto un requisito reddituale costituito da un valore ISEE non superiore ad € 15.000,00

Modalità di riparto e gestione del Fondo

Il Fondo verrà ripartito tra gli Ambiti Territoriali Sociali sulla base della popolazione residente in fascia di età 13-18 anni.

Il contributo andrà a valere sulla spesa sostenuta dalle famiglie fino al 31/12/2019 e giustificata da titolo di viaggio o da altra documentazione fiscalmente valida da conservare, in originale, da parte del richiedente in previsione di successivi controlli.

Gli Ambiti sulla base della somma erogata dovranno predisporre un proprio bando, previo accordo con i Comuni ricompresi nei propri territori, sulla base dei suddetti criteri e degli ulteriori criteri che vorranno integrare.

La rendicontazione relativa all'utilizzo del fondo dovrà avvenire da parte degli Ambiti Territoriali Sociali attraverso apposita relazione dettagliata le cui modalità di predisposizione verranno indicate successivamente dal Servizio Politiche Sociali e Sport.

c) Azione per il finanziamento della Scuola per genitori (€ 100.000,00)*Beneficiari*

La famiglia, in quanto primo contesto educativo e di socializzazione dell'essere umano, è considerata soggetto attivo nella società e per tale motivo le viene riconosciuto un ruolo prioritario nell'elaborazione di nuovi strumenti educativi che permettano ai figli di diventare adulti responsabili e consapevoli.

Tale sviluppo potrà essere raggiunto solo attraverso lo svolgimento da parte della famiglia di un adeguato ruolo educativo.

In questo compito la famiglia può essere supportata e valorizzata dalle Associazioni che operano con e per le famiglie, le quali dovranno organizzare momenti di confronto, discussione, sostegno ed indirizzo come la Scuola per genitori ha dimostrato di poter garantire.

Per tale motivo alle medesime Associazioni verranno ripartiti i contributi di cui alla presente azione, a seguito della presentazione agli Ambiti Territoriali Sociali di progetti per la realizzazione di corsi denominati "Scuola per genitori".

Modalità di riparto e organizzazione dei corsi

Il Fondo verrà ripartito tra i gli Ambiti Territoriali con le seguenti modalità:

- 75% in proporzione al totale della popolazione residente nei Comuni dell'Ambito, secondo la più recente fonte ISTAT disponibile;
- 25% in proporzione alla superficie del territorio totale dei Comuni ricompresi nell'Ambito.

Gli Ambiti Territoriali Sociali, con proprio bando, finanzieranno, nel limite delle risorse a ciascun assegnate, soggetti del privato sociale – che operano nell'ambito del sostegno alla famiglia – per l'attivazione di corsi denominati "Scuola per genitori".

Le caratteristiche dei Corsi sono da determinarsi ad opera degli Ambiti Territoriali Sociali sulla base delle proprie realtà territoriali, tenendo in considerazione i seguenti vincoli:

- I corsi dovranno trattare prioritariamente il tema dell’Affidamento familiare attraverso interventi di sensibilizzazione della popolazione relativamente al tema, nonché informazione alle coppie che intendono prendere in affidamento un bambino. Per tale azione è auspicabile il coinvolgimento delle équipe integrate per l’affido;
- I corsi dovranno avere carattere di gratuità per gli utenti
- Per ciascun corso verranno rilevate le presenze attraverso apposito registro ove i partecipanti dovranno apporre la loro firma in occasione di ogni incontro;
- Ciascun corso dovrà prevedere un calendario delle attività, al fine di eventuali sopralluoghi che gli Staff degli Ambiti possono riservarsi di effettuare;
- Potrà essere concesso un contributo massimo di € 1.000,00 per ciascun corso ammissibile.

Ogni altro criterio di ammissione al finanziamento verrà determinato da ciascun Ambito Territoriale Sociale nel proprio bando.

Non è ammesso il finanziamento qualora detta azione sia già finanziata nell’ambito dei Centri per le Famiglie, mediante le risorse di cui alla DGR n. 114 del 04/02/2019 o sia stata oggetto di qualsiasi altro finanziamento avente le stesse finalità

La rendicontazione relativa all’utilizzo del fondo dovrà avvenire da parte degli Ambiti Territoriali sociali attraverso apposita relazione dettagliata le cui modalità di predisposizione verranno indicate successivamente dal Servizio Politiche Sociali e Sport.

d) Azioni a sostegno della maternità e dell’infanzia (Ex OMNI) € 150.000,00

Beneficiari

Con tale linea di intervento si intende garantire un sostegno economico alle seguenti tipologie di beneficiari

- Minori, oltre l’anno di vita, riconosciuti da un solo genitore
- Madri, non in condizione di monogenitorialità, in stato di bisogno con uno o più figli in età compresa tra 0 e 4 anni

Lo stato di bisogno è determinato dal possesso di un valore ISEE non superiore ad € 10.000,00

Modalità di riparto

Il Fondo verrà ripartito tra i gli Ambiti Territoriali con le seguenti modalità:

- 75% in proporzione al totale della popolazione residente nei Comuni dell’Ambito, secondo la più recente fonte ISTAT disponibile;
- 25% in proporzione alla superficie del territorio totale dei Comuni ricompresi nell’Ambito.

Gli Ambiti sulla base della somma erogata dovranno predisporre un proprio bando, previo accordo con i Comuni ricompresi nei propri territori, sulla base dei suddetti criteri e degli ulteriori criteri che vorranno integrare.

L’ammontare del singolo contributo sarà stabilito da ciascun bando.

La rendicontazione relativa all'utilizzo del fondo dovrà avvenire da parte degli Ambiti Territoriali Sociali attraverso apposita relazione dettagliata, le cui modalità di predisposizione verranno indicate successivamente dal Servizio Politiche Sociali e Sport.

Qualora dovessero verificarsi delle economie in uno dei bandi sopra indicati, tali economie potranno essere utilizzate per consentire lo scorrimento delle graduatorie, riferite agli altri bandi di cui al presente atto, nelle quali vi siano soggetti utilmente collocati in graduatoria ma non beneficiari del relativo finanziamento.

e) Azione per il finanziamento del Festa Regionale per la famiglia - € 5.000,00

La somma indicata verrà trasferita dalla Regione al Comune che organizzerà, nell'anno 2019, la festa regionale della Famiglia, quale rimborso per le spese relative all'organizzazione dell'evento.

Saranno ammesse a rimborso, per la quota massima stanziata di € 5.000 le spese coerenti con la finalità e corredate di documentazione fiscalmente valida.

Contributi a favore degli Enti Autorizzati per le adozioni internazionali per l'attuazione di interventi per la formazione dei genitori adottanti - € 90.000,00

Beneficiari

Beneficiari della presente azione sono gli Enti Autorizzati per l'adozione internazionale per l'attivazione di progetti di formazione e informazione rivolti alle coppie al fine di condurle alla maturazione del significato della propria decisione.

Modalità di riparto e caratteristiche organizzative dei corsi

Il Fondo verrà ripartito tra gli Enti Autorizzati per l'adozione internazionale che abbiano uno dei seguenti requisiti:

- Sede legale nella Regione Marche
- Operino nel "macro-ambito C" e abbiano comunque una sede/sportello nella nostra Regione

Il contributo assegnato sarà corrispondente al costo del progetto presentato e comunque non potrà essere superiore alla somma di € 10.000,00 per ciascun Ente.

Il contributo verrà erogato a seguito di presentazione della rendicontazione delle spese effettivamente sostenute.

Qualora tali spese risultassero minori rispetto al contributo assegnato, lo stesso verrà rimodulato sulla base del costo rendicontato.

Gli Enti dovranno presentare un piano informativo/formativo, che preveda la realizzazione di incontri:

- *Di informazione e sensibilizzazione*: è rivolta alle coppie aspiranti all'adozione che desiderano ricevere informazioni specifiche sulla procedura e sui servizi offerti dagli Enti autorizzati per le Adozioni Internazionali. Tale incontri saranno propedeutici alla dichiarazione di disponibilità all'adozione che le coppie debbono inviare ai Tribunali per i Minorenni competente, quale primo step della procedura. Questi incontri risultano quindi molto importanti per avere piena consapevolezza del percorso da intraprendere.
- *Di formazione all'adozione internazionale*: è rivolta alle coppie che hanno dato conferimento all'Ente e sono in attesa di adottare un bambino. Costituisce un'occasione di confronto con operatori esperti e con altri aspiranti genitori che condividono lo stesso progetto. L'obiettivo è fornire stimoli che aiutino la coppia a riflettere sulle proprie motivazioni, sulle risorse e sui punti deboli;

- *Di incontri di formazione* periodici riguardanti le tematiche dell'adozione, rivolti alle famiglie in attesa, a quelle che hanno già adottato e a tutti coloro che possono essere interessati all'argomento (con particolare attenzione ai nonni ed ai parenti in generale). L'obiettivo è quello di presentare iniziative ed approfondire diverse tematiche, per sostenere i genitori nell'affrontare gli step evolutivi dei loro figli.
- *Di gruppi di sostegno* per genitori adottivi e per i bambini adottati, sia a conduzione professionale che in forma di auto e mutuo aiuto, durante i quali vengono trattate tematiche proposte dai genitori stessi al fine di individuare, con l'aiuto di un operatore, strategie utili ad affrontare i problemi che emergono nella relazione con il bambino nelle diverse fasi della sua crescita.
- *Di formazione per insegnanti* della scuola primaria e della scuola d'infanzia sulle tematiche adottive

Gli incontri dovranno essere gratuiti per le coppie e saranno articolati in giornate ed orari consoni a garantire la più ampia partecipazione, conciliando il più possibile la partecipazione con le esigenze lavorative degli aspiranti genitori adottivi.

Durante gli incontri è auspicabile che vengano utilizzate non solo lezioni frontali ma anche tecniche di azione che stimolino dinamiche relazionali all'interno del gruppo (es: lettura di storie, role-playing, proiezione di filmati, riflessioni).

Dovrà essere prevista la partecipazione di un numero minimo di 5 coppie per ogni incontro, con iscrizione obbligatoria e si dovrà prevedere la fornitura di materiale informativo.

Gli Enti Autorizzati dovranno presentare la richiesta di contributo relativa all'attuazione del progetto informativo/formativo alla Regione Marche – Servizio Politiche Sociali e Sport secondo le modalità che verranno determinate con apposito decreto del Dirigente del Servizio Politiche Sociali e Sport.